

Steward parificati a tate e colf

PAGINA A CURA DI DANIELE CIRIOLI

Come gestire le prestazioni occasionali negli stadi: voucher da 8 senza limite di compensi Anche alle società sportive si applica il Libretto Famiglia Steward pagati 8 euro all' ora dalle società di calcio fino al tetto di 625 ore annuali, ma senza alcun limite economico dei compensi (gli altri utilizzati, invece, hanno il tetto di 5 mila euro annui). In tema di prestazioni occasionali, infatti, le società sportive applicano la disciplina del «Libretto Famiglia» (la stesso che utilizzano le famiglie, appunto, per pagare un' ora della colf, della badante, della baby-sitter ecc.). La novità, prevista dalla legge Bilancio 2018, è stata resa operativa dall' Inps in occasione del nuovo campionato di calcio dalla circolare n. 95/2018. Dal 6 settembre, le società possono procedere alla gestione online degli adempimenti. Doppio regime. Dall' anno scorso vigono nuove norme sulle prestazioni occasionali, con due regimi: uno per le famiglie («Libretto Famiglia»), l' altro per le «non famiglie» (imprese, professionisti, titolari di partita Iva) con il «contratto di prestazione occasionale», «PrestO». Infine, le p.a. hanno regole a sé: possono far ricorso al «contratto di prestazione occasionale» nel rispetto dei vincoli di bilancio (contenimento spese del personale) per la durata massima di 280 ore nell' arco dello stesso anno civile, esclusivamente per talune esigenze temporanee o eccezionali (progetti, emergenza, solidarietà ecc.). Le novità della legge Bilancio. All' interno di tale disciplina l' art. 1, comma 368, della legge n. 205/2017 (legge di Bilancio del 2018), ha introdotto alcune novità. In primo luogo, ha aggiunto il riconoscimento come prestazioni di lavoro occasionale anche le attività di cui al decreto del ministro dell' interno 8 agosto 2007, svolte dal prestatore, ossia le attività degli steward negli impianti sportivi, nei confronti degli utilizzatori «società sportive». In secondo luogo ha diversificato la platea dei possibili utilizzatori di prestazioni occasionali aggiungendo alle predette due categorie, ossia persone fisiche non nell' esercizio di un' attività di impresa o professionale e altri utilizzatori, la categoria delle società sportive di cui alla legge n. 91/1981. In terzo

ItaliaOggi7 **IMPRESA** Lunedì 3 settembre 2018 17

Come gestire le prestazioni occasionali negli stadi: voucher da 8 € senza limite di compensi

Steward parificati a tate e colf

Anche alle società sportive si applica il Libretto Famiglia

Quanto costa un'ora di lavoro dello steward	
Compensazione a favore del prestatore	8 euro all'ora
Contribuzione alla gestione separata Inps	1,85 euro all'ora
Premio assicurativo all'Inail	0,25 euro all'ora
Oneri gestionali (sempre all'Inps)	0,10 euro all'ora
Totale	10,00 euro

Spagna e con la Disciplina Circoli. Sulle prestazioni occasionali, infatti, le società sportive applicano la disciplina del «Libretto Famiglia». In tema di prestazioni occasionali, infatti, le società sportive applicano la disciplina del «Libretto Famiglia» (la stesso che utilizzano le famiglie, appunto, per pagare un' ora della colf, della badante, della baby-sitter ecc.). La novità, prevista dalla legge Bilancio 2018, è stata resa operativa dall' Inps in occasione del nuovo campionato di calcio dalla circolare n. 95/2018. Dal 6 settembre, le società possono procedere alla gestione online degli adempimenti. Doppio regime. Dall' anno scorso vigono nuove norme sulle prestazioni occasionali, con due regimi: uno per le famiglie («Libretto Famiglia»), l' altro per le «non famiglie» (imprese, professionisti, titolari di partita Iva) con il «contratto di prestazione occasionale», «PrestO». Infine, le p.a. hanno regole a sé: possono far ricorso al «contratto di prestazione occasionale» nel rispetto dei vincoli di bilancio (contenimento spese del personale) per la durata massima di 280 ore nell' arco dello stesso anno civile, esclusivamente per talune esigenze temporanee o eccezionali (progetti, emergenza, solidarietà ecc.). Le novità della legge Bilancio. All' interno di tale disciplina l' art. 1, comma 368, della legge n. 205/2017 (legge di Bilancio del 2018), ha introdotto alcune novità. In primo luogo, ha aggiunto il riconoscimento come prestazioni di lavoro occasionale anche le attività di cui al decreto del ministro dell' interno 8 agosto 2007, svolte dal prestatore, ossia le attività degli steward negli impianti sportivi, nei confronti degli utilizzatori «società sportive». In secondo luogo ha diversificato la platea dei possibili utilizzatori di prestazioni occasionali aggiungendo alle predette due categorie, ossia persone fisiche non nell' esercizio di un' attività di impresa o professionale e altri utilizzatori, la categoria delle società sportive di cui alla legge n. 91/1981. In terzo



luogo, ha concesso la possibilità di utilizzare il «Libretto Famiglia» per il pagamento delle prestazioni occasionali rese dagli steward nei confronti delle società sportive. Escluso il limite dei cinque dipendenti. Le novità, come accennato, riguardano le società sportive di cui alla legge n. 91/1981, le quali possono ricorrere alle prestazioni di lavoro occasionale per lo svolgimento delle attività di cui al citato decreto 8 agosto 2007 in cui rientra l'organizzazione delle competizioni sportive nei complessi e negli impianti sportivi, con capienza superiore a 7.500 posti, nei quali si svolgono partite ufficiali delle squadre di calcio professionistiche. Le società sono responsabili dei servizi finalizzati al controllo dei titoli di accesso, all'instradamento degli spettatori e alla verifica del rispetto del regolamento d'uso dell'impianto, attraverso propri addetti, c.d. steward, assicurandone la direzione e il controllo da parte del responsabile per il mantenimento della sicurezza degli impianti sportivi. L'Inps ha precisato che non è applicabile alle società sportive il limite di cinque dipendenti previsto, in via generale, ai fini dell'accesso alle prestazioni occasionali da parte degli utilizzatori diversi dalle persone fisiche non nell'esercizio di un'attività economica. Utilizzo del «Libretto Famiglia». Altra novità prevede che le società sportive possano accedere alle prestazioni occasionali con dichiarazioni di prestazioni lavorative tramite le modalità operative del «Libretto Famiglia», le quali consentono di effettuare la comunicazione delle prestazioni dopo il loro svolgimento. È previsto, in particolare, che al termine della prestazione, e comunque non oltre il terzo giorno del mese successivo a quello di svolgimento, l'utilizzatore (cioè la società sportiva), tramite la piattaforma telematica Inps o avvalendosi del Contact Center Inps, comunichi i dati del prestatore, il luogo di svolgimento della prestazione, il numero di titoli utilizzati per pagare la prestazione, la durata della prestazione, l'ambito di svolgimento della prestazione e le altre informazioni per la gestione del rapporto. Il rilascio della procedura informatica da parte dell'Inps è fissato per il 6 settembre; per cui l'Inps ha garantito che, per le prestazioni che saranno inserite nella procedura informatica entro la data del 12 settembre, il pagamento del compenso ai lavoratori (steward) avverrà entro lo stesso mese di settembre. Le società sportive devono effettuare il versamento della provvista finanziaria necessaria per il pagamento delle prestazioni, della contribuzione e degli oneri di gestione a mezzo modello F24 Elementi identificativi (ELIDE), indicando i dati identificativi del fruitore e utilizzando la causale «CLOC». Nel campo «elementi identificativi» non va inserito alcun valore. È esclusa, inoltre, la facoltà di compensazione dei crediti. È possibile anche procedere al versamento tramite strumenti di pagamento elettronico con addebito in c/c ovvero su carta di credito/debito, gestiti attraverso la modalità di pagamento «pagoPA» di Agid e accessibili esclusivamente dal servizio «Prestazioni Occasionali» del Portale dei Pagamenti Inps attraverso l'utilizzo delle credenziali personali dell'utilizzatore (PIN Inps, Carta Nazionale dei Servizi o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale). L'Inps ha fatto presente che per la contabilizzazione delle somme versate tramite F24 sono necessari almeno sette giorni bancabili, mentre nel caso di utilizzo di strumenti di pagamento elettronico mediante Portale dei Pagamenti Inps sono necessari due giorni bancabili; pertanto, le somme diventano nella disponibilità dell'utilizzatore solamente una volta trascorso tale periodo. Poiché i tempi di contabilizzazione delle

somme sono variabili e indipendenti dall' Inps, è necessario (per poter fruire delle prestazioni occasionali) che le somme versate siano effettivamente contabilizzate al momento dell' inserimento delle prestazioni. Limiti per il prestatore. Altra novità della legge Bilancio è l' incremento da 2.500 a 5 mila euro, del limite fissato ai compensi che possono essere percepiti da ogni singolo prestatore per attività rese in favore dello stesso utilizzatore, limitatamente al caso di società sportive che assumono steward negli stadi. Resta fermo invece l' altro limite (5 mila euro) relativo ai compensi percepibili da ciascun prestatore con riferimento alla totalità degli utilizzatori. Limiti per l' utilizzatore. L' Inps ritiene che tali società sono escluse dall' applicazione del limite (5 mila euro) relativo ai compensi che possono essere erogati dal singolo utilizzatore (società sportiva) alla totalità dei prestatori impiegati come steward. Alla luce di ciò, infine, l' Inps ha precisato che la conversione del rapporto di lavoro (sanzione) avverrà al superamento del limite di 5 mila euro, oppure al superamento del limite di 625 ore nell' arco dello stesso anno civile, corrispondenti al rapporto tra il limite economico annuale e il compenso orario previsto per i prestatori del «Libretto Famiglia». © Riproduzione riservata.